

## Gli Appuntamenti

### \*Domenica 21 aprile Pasqua di Risurrezione

Messe da orario festivo. Ore 17.30 **Vespri**.

### \*Lunedì 22 Dell'Angelo: messe festive solo al mattino

(anche alla Beita alle 9.00)

\***Giovedì 25**, ore 10.30 Chiesa parrocchiale: **Celebrazione** in ricordo di tutti i **Caduti nel LXXIV della liberazione**.

Ore 16.00 Area feste: **Concerto del Corpo Musicale**

"**Rossini**".

\***Sabato 27 e Domenica 28** riprende la **catechesi dei ragazzi**.

\***Sabato 28**, ore 18.30, Oratorio: **incontro chierichetti, pizzata e animazione**. Verrà preparato anche il **simbolo** da portare in Seminario alla **Festa di Clackson** (1 maggio).

\***Domenica 28 aprile: in Albis o della Divina Misericordia**.

**Nella messa delle 10.30 presentazione** alla Comunità dei bambini della Prima Confessione. Ore 15.00 **Celebrazione della Prima Riconciliazione e consegna della croce**. Segue festa in Oratorio. Ore 20.30, Seminario Bergamo: incontro presentazione **Cre 2019 "BELLASTORIA" per Animatori**.

**Raccolta ferro Amici del Guatemala**.

### -XXXI Palio delle Contrade:

\***Giovedì 25** : camminata e corsa. Partenza dall'Oratorio 9.30

A seguire ristoro con i Fanti.

\***Venerdì 26**, prova culturale (teatro Oratorio ore 20.30)

\***Sabato 27** Calcio (a Gromlongo)

\***Domenica 28**: Giochi bambini-ragazzi e tornei carte in Oratorio.

-**Date Battesimi**: Domenica 5 maggio ore 15.00; Domenica 2 giugno ore 11.30; Domenica 14 luglio ore 11.30.

### -Continua in settimana la Benedizione della case.

Compilare e consegnare la scheda.

### -CASA DI COMUNITA' & C. N.N. € xxx; C.C. € xxx

**Grazie di cuore.**

-**Lavori alla Beita**: La Ditta ha preparato il fondo per la zocolatura delle lesene e dell'altare.

*Lette...Rina* è disponibile anche sul sito.

Parrocchia S. Go Battista 035550336—3471133405 [parrocchia@oratoriopalazzago.it](mailto:parrocchia@oratoriopalazzago.it)

Don Roberto 348 3824454 035 540059

Don Giampaolo 338 1107970

La **Dal 21 al 28** *lette...* Rina  
aprile 2019

*Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità*

*L'affendo*

**Croce gloriosa**

*Nel tempo dei cinquanta giorni inaugurato dalla Pasqua, nelle chiese appare la croce gloriosa: spesso di colore dorato, senza il Cristo crocefisso. Anche in chiesa parrocchiale è così. Quest'anno, però, avendo la grande croce che ci ha guidati nella Quaresima che si china sull'umanità, non appenderemo la croce gloriosa, ma continueremo a vedere quella con cui abbiamo familiarizzato nei quaranta giorni. E' però fiorita. Anche questo è un modo per parlare di risurrezione. Leggendo l'editoriale del sito diocesano [santalessandro.org](http://santalessandro.org) ho trovato una interessante suggestione proprio sulla croce che tutti abbiamo sicuramente visto nelle molte immagini diffuse sulla cattedrale di Notre Dame. Leggiamo: Perfino il laico Figaro ha fatto notare che il rogo della cattedrale di Parigi è avvenuto lunedì sera, lunedì santo, primo giorno della settimana santa. Nelle ore che sono seguite abbiamo fatto tutti l'esercizio inevitabile dei ricordi: l'abbiamo vista, l'abbiamo vista più volte, ci ricordiamo degli splendidi portali, delle straordinarie navate così audaci, così lanciate verso il cielo, le vetrate, l'altare. Qualcuno ha zoomato su qualche particolare. Mi ricordo di aver sempre guardato con commozione una targa a destra, all'entrata del coro, dove si ricorda quello che capitò a **Paul Claudel**, il grande poeta, il natale del 1886: "Ero in piedi tra la folla, vicino al secondo pilastro rispetto all'ingresso del coro, a destra, dalla parte della sacrestia. In quel momento capitò l'evento che domina tutta la mia vita. In un istante il mio cuore fu toccato e io credetti... Improvvisamente ebbi il sentimento lacerante dell'innocenza, dell'eterna infanzia di Dio". Una grande cattedrale è sempre il crocevia di simbolismi straordinari, collettivi e personali. Per questo tutti i francesi e non solo i credenti, si sono commossi di fronte a quanto è accaduto. Proprio sull'onda di questa pressione simbolica, nel vedere le foto del dramma mi ha colpito una delle tante, tra quelle che mostrano l'interno della basilica subito dopo lo scoppio dell'incendio. La basilica è cupa, dal cielo piovono delle striature luminose, frammenti delle fiamme non ancora spente, che infuriano sopra. Sullo sfondo, oltre l'altare maggiore, una **croce dorata** emerge, sorprendentemente luminosa, da tutta quell'atmosfera spenta della grande basilica che rischia di morire. Una coincidenza, certamente. Ma quel qualcosa di inspiegabile rende a quella croce il fascino indefinibile di un messaggio misterioso. Anche in mezzo al dramma arriva una luce, e non una luce qualsiasi.*

**Era il lunedì santo. Ed è pasqua un'altra volta, nonostante tutto. Auguri.**

## La Parola



### Dal Vangelo di Luca 24,1-12

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

mo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

## Invito alla preghiera LA MIA PASQUA NELLA TUA

*Ho fatto Pasqua, Signore.*

*Sono andato al sepolcro per piangere ciò che è passeggero e l'ho trovato vuoto, aperto alla sorpresa più grande, superato da un evento da sempre atteso e promesso da un amore che non può tradire chi ha creato per la vita.*

*Ho fatto Pasqua, Signore.*

*Le storie della vita mi hanno portato negli inferi delle sconfitte, delle scottature, delle depressioni, ma ora vedo le luci dell'alba e contemplo nella tua risurrezione la mia speranza.*

*Ho fatto Pasqua, Signore.*

*Ti ho visto di fronte a me, con i segni della croce e la luce del Risorto, e non posso fare a meno di correre a raccontare le tue meraviglie, di cantare, suonare e danzare la mia gioia, in quest'anteprima della festa infinita che in cielo ci vedrà liberi da ogni male.*

*Ho fatto Pasqua, Signore.*

*Non sono nell'infinito del tuo abbraccio. ma l'ho sentito, nel profondo dell'anima, un senso di pace è calato in me e finalmente avverto con gioia il tuo immenso amore per me. Amen*

## La Liturgia

<b>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE (s)</b> At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp. 1 Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 opp. Lc 24,1-12 (Lc 24,13-35) <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i> <b>R</b> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. Bianco	<b>21</b> DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio, Giacomo e Angela Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Marco e Felicina
<b>OTTAVA DI PASQUA</b> At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15 <i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i> <b>R</b> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Bianco	<b>22</b> LUNEDÌ LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. dimenticati
<b>OTTAVA DI PASQUA</b> At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18 <b>R</b> Dell'amore del Signore è piena la terra. Bianco	<b>23</b> MARTEDÌ LO Prop	Ore 16.30 Precornelli: Def Rota Bulò Rosa, Albina, Mazzoleni Giovanni e Angela
<b>OTTAVA DI PASQUA</b> At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35 <b>R</b> Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Bianco	<b>24</b> MERCLEDÌ LO Prop	Ore 16.30 Montebello: Def. Dott. Agazzi e moglie
<b>OTTAVA DI PASQUA</b> At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 . <b>R</b> O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Bianco	<b>25</b> GIOVEDÌ LO Prop	Ore 10.30 Parrocchia: Ricordo Caduti
<b>OTTAVA DI PASQUA</b> At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14 <b>R</b> La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Bianco	<b>26</b> VENERDÌ LO Prop	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Maggioni Caterina e Leone
<b>OTTAVA DI PASQUA</b> At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15 <b>R</b> Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto. Bianco	<b>27</b> SABATO LO Prop	Ore 17.00 Beita:Def. Cremaschi Angela, Pasquale e figli Ore 19.00 Parrocchia: Def. Carolina Finazzi
<b>2ª DI PASQUA IN ALBIS</b> <i>Della divina Misericordia</i> At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> <b>R</b> Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Bianco	<b>28</b> DOMENICA LO Prop	Domencia <i>in Albis</i> Ore 8.00 Montebello: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Gianfermo, Elda e Pietro Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.